

## V) Conclusioni

Giungendo al termine dell'indagine cronologica condotta intorno agli *Hokusai Manga*, si possono facilmente comprendere le difficoltà, dovute ognuna a fattori diversi e spesso tra loro in relazione, che essa ha comportato.

Il reperimento del materiale utile alla ricerca, ad esempio, è stato possibile solo grazie alla disponibilità dei due musei londinesi<sup>1</sup> e, in particolare, del collezionista Mitsuru Urugami, che ha permesso la consultazione della sua preziosissima raccolta.

La presenza dei numerosi elementi, a volte anche discordanti, che sono emersi nel corso dello studio non ha portato al delinearsi di un'unica visione: infinite comparazioni si sono rivelate possibili e il moltiplicarsi delle ipotesi ha lasciato aperte molte strade.

L'assenza quasi totale di letteratura a riguardo<sup>2</sup>, inoltre, ha posto fin dall'inizio questa analisi in un terreno ancora inesplorato, ma non privo di stimoli incoraggianti.

Attraverso un percorso atto a toccare i punti fondamentali, questa ricerca ha voluto mettere in luce i moltissimi elementi che hanno contribuito, in maniera diversa, a dar vita alla proposta cronologica alla quale si è giunti.

L'analisi dettagliata dei colofoni così come lo studio dei *fukuro* e, in misura minore, dei frontespizi, si è rivelata essenziale nel fornire importanti informazioni riguardanti le datazioni.

---

<sup>1</sup> Il British e il Victoria & Albert Museum.

<sup>2</sup> Si escludano alcuni saggi pubblicati da Nagata, cfr. Seiji NAGATA, *Hokusai Manga no shuppan ni kansuru kōsatsu* in *Rissho Shigaku*, n.87, Tōkyō, 2000 e *Hokusai Manga no kenkyū – sono seiritsu to shomondai* in *Ukiyo-e geijutsu*, n. 47, 1975.

L'esame intorno alle edizioni della serie, in parte circoscritto al quinto volume, se considerato nell'ottica di una più ampia visione dell'opera, si è dimostrato utile per comprendere le dinamiche sottostanti la pubblicazione di un testo e le relazioni che coinvolgevano editori e artisti.

Ogni singola caratteristica, dalle modifiche dovute alla censura alla presenza o meno di colori nelle illustrazioni, fino agli annunci pubblicitari, è divenuta un indispensabile tassello da inserire all'interno di un'indagine che è andata componendosi pian piano.

La scelta della comparazione tra le datazioni fornite dagli studiosi più noti, ha avuto lo scopo di testimoniare il concreto evolversi dell'approccio cronologico nei confronti degli *Hokusai Manga*, anche da un punto di vista sequenziale. Tanto corrispondenze quanto discrepanze hanno favorito il conformarsi di una visione dettagliata ma enormemente ricca di sfumature e per questo ancora contestabile.

Nuove scoperte o nuove ricerche potrebbero sovvertire ancora una volta quanto è dato oggi come massimamente attendibile. Non dimenticando che il materiale cui fa riferimento la presente ricerca è nella sua abbondanza ancora limitato, la cronologia conclusiva infine proposta gradirà essere intesa come il risultato di uno studio attento e mirato, frutto di numerose riflessioni e considerabile, tuttavia, come una discussione ancora aperta.